

PREFETTURA DI SIRACUSA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
Area V - Protezione Civile, Difesa Civile, Coordinamento Soccorso Pubblico

**art. 21, D.Lgs 105/2015: PIANO EMERGENZA ESTERNA
POLO PETROLCHIMICO DI SIRACUSA, AUGUSTA,
MELILLI e PRIOLO GARGALLO - 2018**

SCHEDA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
SUI RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI PER I
CITTADINI E I LAVORATORI
(artt.13 e 23 D.Lgs 105/2015)



MAX COM PETROLI S.p.A.
Deposito Costiero di Augusta
Via Lavaggi, 152
Augusta SR

ALLEGATO 4.2.10

SEZIONE A1 – INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della società	M A X C O M P E T R O L I S. p. A.
Denominazione dello stabilimento	M A X C O M P E T R O L I S. p. A. D E P O S I T O C O S T I E R O
Regione	A U G U S T A
Provincia	S I C I L I A
Comune	S I R A C U S A
Indirizzo	A U G U S T A V I A L A V A G G I 1 5 2
CAP	9 6 0 1 1
Telefono	0 9 3 1 9 9 5 9 1 1
Fax	0 9 3 1 5 1 2 7 0 7
Indirizzo PEC	M A X C O M . A U G U S T A @ L E G A L M A I L . I T

SEDE LEGALE (se diversa da quanto sopra)

Regione	L A Z I O
Provincia	R O M A
Comune	R O M A
Indirizzo	V I A A D O L F O R A V A ' 4 9
CAP	0 0 1 4 2
Telefono	0 6 5 9 0 1 0 1
Fax	0 6 5 4 1 4 9 2 3

SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

Ente Locale	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
	ISPRA	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati n° 48 - 00144 Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	Unità amministrativa territoriale Palermo	Comitato Tecnico Regionale	Via Mariano Stabile n° 160 - 90100 Palermo	dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Siracusa	Ufficio del Prefetto	Piazza Archimede n° 15 - 96100 Siracusa	protocollo.prefsr@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	Palermo	Assessorato Territorio e Ambiente	Via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo	assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Siracusa	Ufficio del Comandante	Via Von Platen n° 33 - 96100 Siracusa	com.siracusa@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Augusta	Ufficio del Sindaco	Via P.pe Umberto n° 89 - 96011 Augusta	protocollocomunediaugusta@pointpec.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc.)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Qualità	ISO 9001:2008	RINA	26052/12/S	03/09/2015
Sistema di Gestione della Sicurezza e della salute sul luogo di lavoro	BS OHSAS 18001:2007	RINA	OHS-2216	18/12/2014
Semplificazioni doganali / Sicurezza (AEOF)	Certificato AEO	AEO	IT AEOF 16 1114	10/05/2016
Ambiente	Autorizzazione Unica Ambientale	Libero consorzio comunale di SR	Determinazione dirigenziale n° 154 / SETT. X	18/12/2015

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

- Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 o comma 7 da (ai sensi dell'art. 25, comma 6 dell'allora vigente D.Lgs. 334/99) da Commissione interministeriale
 - Data Apertura dell'ultima ispezione in loco ...26/10/2001
 - Data Chiusura dell'ultima ispezione in loco ...15/03/2002
- Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'articolo 27 del presente decreto
 - Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR: 30/04/2015.

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art.23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE H (pubblico) – DESCRIZIONE SINTENTICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Riportare in questa sezione:

- Una descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

Il Deposito costiero MAXCOM Petroli S.p.A., ubicato nella rada di Augusta in prossimità della stazione ferroviaria dell'omonimo Comune, si sviluppa su una superficie di 43.588 m², di proprietà MAXCOM, 2.927m² di manufatti su cui insiste il pontile asservito al Deposito e 7.020 di specchio acqueo in concessione demaniale.

La capacità di stoccaggio complessiva del deposito è pari a 60.027 m³, dei quali 52.915 m³ per Oli Combustibili e Gasolio, 622 m³ per Oli Lubrificanti (non in esercizio) e 6.490 m³ adibiti ad acque oleose.

Il reparto nazionale non è al momento in esercizio.

Il deposito è costituito da un parco di 27 serbatoi metallici cilindrici adibiti allo stoccaggio di Gasolio, Oli combustibili, Acque oleose di sentina e di zavorra ed Oli lubrificanti (attività non in esercizio), 3 magazzini ex Oli lubrificanti infustati, pontile e servizi, quali trincea tubazioni di collegamento tra i serbatoi ed il pontile, stazioni di pompaggio, gruppo contatori volumetrici, impianto antincendio, pensiline di carico e scarico autobotti, impianto di trattamento e depurazione acqua reflue, centrale termica, bilico di pesa automezzi, officina meccanica, gruppo elettrogeno, cabina elettrica, uffici amministrativi e gestionali, portineria e tutto quanto necessario al normale esercizio del Deposito.

BREVE DESCRIZIONE DELLE AREE DI CARICO E SCARICO DEL DEPOSITO

PENSILINE DI CARICO/SCARICO

Pensiline A, B e C Nel piazzale localizzato a sud dei serbatoi n°1, 4 e 10, sono presenti le tre pensiline di carico principali A, B, C, ciascuna con due postazioni di carico, dotate di due bracci di carico, dalle quali possono essere conferite in autobotte Olio combustibile e Gasolio.

Le pensiline sono distinte per tipologia di prodotto conferito in autobotte.

Una è infatti riservata al carico di Gasolio adulterato, le altre due al carico di Gasolio ed Olio Combustibile.

Pensilina D

È presente una postazione di carico secondaria, costituita da una pensilina di carico Gasolio ed Oli combustibili. Essa è ubicata lungo la strada di accesso al pontile, a sud del serbatoio n°18.

La pensilina D è dotata di un solo braccio di carico collegato sia alla linea di gasolio che alla linea di O C.

Baia E

È presente una postazione di scarico delle autobotti per l'approvvigionamento del gasolio via terra, nei pressi del parco pompe "B" dove è presente un'area adibita alla sosta dei mezzi e sono installate le attrezzature necessarie per le operazioni di scarico.

L'immissione di prodotto nel deposito avviene tramite manichette flessibili realizzate in materiale plastico insolubile rinforzato con maglia metallica ricoperto a sua volta con materiale impermeabile. Tali manichette (n.4) sono agganciate ad un pettine dotato di 4 alloggiamenti muniti di valvola a farfalla e relativa valvola di non ritorno.

PONTILE

Il pontile Maxcom Petroli S.p.A. sorge nella rada di Augusta, adiacente al deposito stesso ed è lungo 89 m da radice e largo 7 m.

Riceve navi d'isterna e bettoline, per il carico/scarico di Olio combustibile, Gasolio e Olio lubrificante, nonché per la raccolta delle acque di sentina e di zavorra da avviare a recupero.

È costituito da una parte iniziale, realizzata a mare e dalla parte a terra realizzata su pali in calcestruzzo armato. La piattaforma intermedia è attrezzata con due stazioni di carico posizionate ai lati sud e nord della stessa per navi con pescaggio massimo di 4 m.

La piattaforma di testa è attrezzata con una stazione di carico per navi accostate di poppa fino a 50.000 DWT e pescaggio massimo di 8.68 m.

- Il quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'art.3, comma 1, lettera I), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
SEZIONE "E" – PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	4,2
* Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

- Il quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Colonna 1	Numero CAS ¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi ⁽²⁾ a) benzine e nafte b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	--	2.500	25.000	50.941,14

- Le principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2.

Il deposito costiero detiene alcune tipologie di sostanze pericolose; esse sono poste in stoccaggio in sistemi di apparecchiature e tubazioni chiuse e progettate in modo idoneo per il contenimento di tali sostanze.

Nel caso di rilascio accidentale, sono ipotizzabili (seppure con frequenza remota) alcuni effetti sulle persone e sull'ambiente, che sono sinteticamente illustrate nel seguito.

Categorie di sostanze notificate nel quadro 1:

Categoria E2: sostanze con effetti di tossicità cronica sull'ambiente acquatico

Sostanze notificate nel quadro 2:

Gasolio: liquido infiammabile e con effetti di tossicità cronica 2 sull'ambiente acquatico

Olio combustibile ed acque oleose: sostanze con effetti di tossicità cronica 1 sull'ambiente acquatico

Selezionare, inoltre, l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità.

Lo stabilimento

- È soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
 - La società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
 - È soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti per le sostanze/categorie o in applicazioni delle regole per gruppi di categorie pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
 - La società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
 - La società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- Non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
 - La società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti potenziali		Comportamento da seguire ^{1 2 3}	Tipologia di allerta alla popolazione ^{1 3}	Presidi di pronto intervento/soccorso ^{1 3}
	Effetti Salute umana	Effetti Ambiente			
Incendio tetto serbatoio di gasolio n° 3	Possibile ustione su parti del corpo non protette	Effetti temporanei per dispersione di prodotti di combustione (principalmente acqua ed anidride carbonica) Possibile limitata temporanea dispersione di fuligine derivante dalla combustione	Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 26/06/2008	Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 26/06/2008	Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 26/06/2008

1 - Informazioni estratte dal Piano di Emergenza (PEE). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di sicurezza o dal Piano di emergenza interna (PEI).

2 - in caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.

3 - Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica.